



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DELLA  
BASILICATA**



**Regolamento Didattico**  
**del Corso di Laurea Magistrale in**  
**Ingegneria Informatica e delle Tecnologie dell'Informazione per l'Intelligenza Artificiale**  
**(classe LM-32 Ingegneria Informatica)**  
**Coorte 2026-2027**

**Art. 1**

**Finalità**

1. Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea Magistrale in *Ingegneria Informatica e delle Tecnologie dell'Informazione per l'Intelligenza Artificiale* attivato, nell'ambito della Classe LM-32 (Ingegneria Informatica) ai sensi del D.M. 270/04 e dei successivi Decreti attuativi, presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi della Basilicata.
2. Detto Regolamento, come previsto dal D.M. 270/04, disciplina in particolare: gli obiettivi formativi specifici, l'elenco degli insegnamenti (con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari) e delle altre attività formative, i crediti formativi universitari, le eventuali propedeuticità delle attività formative, la tipologia delle forme didattiche, delle verifiche del profitto, le modalità di accesso e i requisiti di ammissione, le disposizioni sulla frequenza.
3. Per quanto concerne ogni altro aspetto di carattere organizzativo, il Corso di Laurea Magistrale in *Ingegneria Informatica e delle Tecnologie dell'Informazione per l'Intelligenza Artificiale* si attiene a quanto disciplinato dallo Statuto, dal Regolamento Didattico di Ateneo, nonché dagli altri Regolamenti di Ateneo citati nel testo degli Articoli e consultabili sul portale di Ateneo alla voce [Normativa di Ateneo](#).

**Art. 2**

**Organi didattici di riferimento**

1. L'organizzazione e la gestione del Corso di Laurea Magistrale in *Ingegneria Informatica e delle Tecnologie dell'Informazione per l'Intelligenza Artificiale* sono affidate al Consiglio del Corso di Studi (CCdS) in Ingegneria Informatica e delle Tecnologie dell'Informazione e in Ingegneria Informatica e delle Tecnologie dell'Informazione per l'Intelligenza Artificiale.
2. La composizione e i compiti del Consiglio del Corso di Studi sono definiti dal *Regolamento di Funzionamento del Dipartimento di Ingegneria* e dal *Regolamento di Funzionamento del Consiglio del Corso di Studi in Ingegneria Informatica e delle Tecnologie dell'Informazione* e in *Ingegneria Informatica e delle Tecnologie dell'Informazione per l'Intelligenza Artificiale*.

### **Art. 3**

#### **Obiettivi formativi specifici**

Il corso di Laurea Magistrale è centrato attorno alla formazione di esperti di Intelligenza Artificiale (AI) che siano in grado di progettare, sviluppare e gestire soluzioni innovative basate su tecniche di AI in vari contesti, ed in particolare:

- gestione ed analisi di grandi collezioni di dati;
- sistemi software di dimensioni medio/grandi;
- grafica 3D e applicazioni multimediali;
- applicazioni di ingegneria dell'automazione e robotica;
- applicazioni alle tecnologie dell'ingegneria dell'informazione, ed in particolare elettronica, elettrotecnica e telecomunicazioni;
- applicazioni al monitoraggio ambientale basate sull'osservazione della terra.

I laureati saranno in grado di applicare tecniche di AI ad ampio spettro, ed in particolare:

- tecnologie e strumenti per la costruzione di modelli previsionali basati su tecniche di machine learning e visione artificiale;
- tecnologie e strumenti di intelligenza artificiale generativa (GenAI) basate su modelli fondazionali;
- modelli supervisionati e non supervisionati per l'analisi e la caratterizzazione dei dati.

Il corso fornisce le basi teoriche e applicative per progettare, addestrare e integrare modelli di AI in contesti software reali, con attenzione a problematiche di affidabilità, spiegabilità, e sostenibilità etica. Il percorso formativo prevede:

- un primo anno dedicato al consolidamento e al rafforzamento della formazione ingegneristica acquisita nella laurea di primo livello, e all'introduzione dei fondamenti del machine learning e dell'elaborazione di dati di grandi dimensioni;
- un secondo anno dedicato all'acquisizione di conoscenze avanzate e d'avanguardia relative all'applicazione di tecniche di intelligenza artificiale nei settori caratterizzanti dell'ingegneria dell'informazione, ed in particolare i sistemi informativi complessi, i sistemi distribuiti, la robotica, e l'osservazione della terra.

Le conoscenze sono conseguite anche attraverso attività di progettazione e/o di ricerca.

La tesi di laurea magistrale consiste nello studio e nell'elaborazione di un contributo originale e individuale dello studente e può essere sviluppata nell'ambito di un contesto professionale avanzato oppure di un argomento di ricerca, privilegiando gli aspetti multidisciplinari e trasversali che caratterizzano l'ingegneria dell'informazione.

### **Art. 4**

#### **Risultati di apprendimento attesi**

Nell'offerta sono presenti due ambiti principali: Ingegneria Informatica per l'Intelligenza Artificiale, Ingegneria dell'Informazione. Di seguito sono declinati i risultati di apprendimento attesi, mediante i Descrittori di Dublino.

## **Area Ingegneria Informatica per l'Intelligenza Artificiale**

### **Conoscenza e comprensione**

I laureati dovrebbero acquisire conoscenze e capacità di comprensione di concetti, tecniche e metodi relativi a:

- modelli, metodi e strumenti per la raccolta e la gestione di basi di dati di grandi dimensioni;
- fondamenti delle tecnologie di machine-learning e delle reti neurali;
- utilizzo delle tecnologie di intelligenza artificiale generativa e modelli fondazionali;
- tecnologie di visione artificiale;
- applicazioni basate sulla robotica;
- tecnologie per lo sviluppo di applicazioni di grafica 3D;
- applicazioni che richiedano l'uso di grafica 3D

Queste competenze sono trasferite attraverso lezioni teoriche, esercitazioni pratiche di laboratorio e studi di caso. La verifica dell'acquisizione delle conoscenze previste è effettuata durante l'anno accademico attraverso prove di verifica (prove in itinere e verifiche finali) di tipo scritto ed orale.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

I laureati dovrebbero essere in grado di applicare le conoscenze acquisite alla risoluzione di problemi relativi a:

- progettazione, sviluppo e gestione di sistemi software complessi basati su tecnologie di intelligenza artificiale, anche in contesti innovativi, con attenzione alla raccolta e pre-elaborazione dei dati, alla scelta e valutazione dei modelli, alla gestione del ciclo di vita di sistemi intelligenti in contesti applicativi reali;
- organizzazione e realizzazione di studi tesi a valutare il rapporto costo/benefici, confrontando diverse le soluzioni per un problema di gestione delle informazioni;
- pianificazione e gestione di piani di informatizzazione, valorizzazione dei dati e trasformazione digitale di enti, aziende e organizzazioni.

## **Area Ingegneria dell'Informazione**

### **Conoscenza e comprensione**

I laureati magistrali dovrebbero acquisire conoscenza e comprensione delle problematiche più avanzate nell'area delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT).

In particolare, i laureati acquisiranno conoscenze e capacità di comprensione relative a:

- i concetti e i metodi della matematica e della fisica finalizzati a descrivere i problemi di ingegneria dell'informazione;
- le conoscenze di contesto specifiche relative ai settori delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riguardo all'elettronica, ai campi elettromagnetici, alle telecomunicazioni, all'automazione e all'osservazione della terra.

Questi obiettivi saranno perseguiti attraverso i corsi di insegnamento, soprattutto quelli di natura formale e metodologica e saranno verificati attraverso i relativi esami di profitto.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

I laureati magistrali dovrebbero essere in grado di applicare le conoscenze acquisite alla risoluzione di problemi complessi relativi a tematiche innovative inserite in contesti ampi ed eventualmente interdisciplinari connessi alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT).

In particolare, i laureati dovranno essere in grado di:

- progettare, analizzare e simulare modelli, sistemi e processi dell'ingegneria informatica e delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT);
- progettare, sviluppare e gestire, anche in collaborazione con altre figure professionali, applicazioni dedicate per la gestione delle informazioni, dell'elettronica, dei sistemi di telecomunicazione, dei sistemi di automazione e dell'osservazione della terra.

A tale scopo, gli insegnamenti prevederanno oltre alla formazione teorica anche esercitazioni pratiche, studi di caso, esperienze progettuali individuali e di gruppo, anche di carattere interdisciplinare. La verifica del conseguimento delle capacità previste sarà condotta durante le prove di profitto e nell'ambito della prova finale per il conseguimento del titolo.

## **Art. 5**

### **Attività affini e integrative**

Il percorso didattico del Corso di Laurea Magistrale prevede 45 CFU attribuiti alle materie affini. La gran parte di questi insegnamenti si riferisce a settori scientifico disciplinari dell'area dell'Ingegneria dell'Informazione riguardanti le tecnologie di elaborazione, codifica e trasporto delle informazioni (come ad esempio la teoria dei circuiti elettrici ed elettronici, le telecomunicazioni, la propagazione dei segnali elettromagnetici etc.).

L'allievo del Corso di Laurea Magistrale affronterà un percorso di studi che è caratterizzato da un equilibrio fra le discipline caratterizzanti l'ingegneria informatica e le altre principali discipline dell'ingegneria dell'informazione. L'obiettivo è quello di formare ingegneri informatici esperti nelle tecnologie basate sull'Intelligenza Artificiale, che abbiano una profonda conoscenza delle tecnologie e delle metodologie delle principali discipline dell'ICT in modo da poter sviluppare soluzioni innovative in vari settori dell'Ingegneria dell'Informazione.

Le conoscenze di carattere modellistico e le competenze relative allo sviluppo di sistemi software permetteranno al laureato di affrontare lo sviluppo di un'ampia gamma di soluzioni ingegneristiche nel settore dell'informazione.

## Art. 6

### Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

#### Profilo Professionale:

*Ingegnere esperto di Intelligenza Artificiale applicata all'Informatica e alle Tecnologie dell'Informazione*

#### Funzione e contesto di lavoro:

Il percorso di studi mira a formare ingegneri esperti nelle tecnologie basate sull'Intelligenza Artificiale, che abbiano una profonda conoscenza delle tecnologie e delle metodologie delle principali discipline dell'ICT in modo da poter sviluppare soluzioni innovative in vari settori dell'Ingegneria dell'Informazione.

Le principali funzioni che potranno essere svolte dal laureato magistrale in Ingegneria Informatica e delle Tecnologie dell'Informazione per l'Intelligenza Artificiale sono:

- progettista e realizzatore di soluzioni per la raccolta, la gestione e l'analisi di basi di dati di grandi dimensioni;
- progettista e realizzatore di modelli evoluti basati su tecnologie di machine learning nei settori dell'Ingegneria dell'Informazione, ed in particolare: automazione industriale; telecomunicazioni; elettronica; osservazione della terra;
- progettista e realizzatore di soluzioni informatiche di frontend e backend per l'accesso e la fruizione di modelli di intelligenza artificiale, con particolare riferimento a: machine learning, intelligenza artificiale generativa, integrazione dell'AI in sistemi informativi complessi.

#### Competenze associate alla funzione:

I laureati magistrali in Ingegneria Informatica e delle Tecnologie dell'Informazione per l'Intelligenza Artificiale potranno operare:

- nella progettazione e realizzazione di prodotti e sistemi informatici (software, hardware e servizi), anche distribuiti e mobili;
- nella progettazione e realizzazione di sistemi integrati di produzione e di sistemi di automazione industriale;
- nell'analisi, progettazione e implementazione di soluzioni di Intelligenza Artificiale per la classificazione, il riconoscimento, la predizione e il supporto decisionale in domini applicativi complessi;
- nella gestione di modelli di machine learning e deep learning, dalla raccolta dati al deployment in ambienti reali, con attenzione alla validazione, robustezza e governance dei modelli AI;
- nell'integrazione dell'Intelligenza Artificiale in architetture software scalabili e nei processi aziendali esistenti;
- nella ricerca e sviluppo nel settore dell'ingegneria dell'informazione.

#### Sbocchi professionali

I laureati magistrali in Ingegneria Informatica e delle Tecnologie dell'Informazione potranno operare sia nel settore pubblico che in quello privato presso:

- imprese di progettazione, produzione e manutenzione di sistemi software;
- aziende di servizi;
- imprese manifatturiere ad alta integrazione ed automazione;
- società di consulenza e certificazione;
- centri di ricerca e sviluppo.

## **Art. 7**

### **Requisiti e modalità di accesso al Corso di Studio**

Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di Laurea Magistrale devono essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.

1. Il Corso di Laurea Magistrale non prevede limitazioni sul numero di iscritti.
2. L'accesso al Corso di Laurea Magistrale è subordinato al possesso di requisiti curriculari e all'adeguatezza della personale preparazione, ai sensi dell'Art. 6 comma 2 del D.M. n. 270/04.
3. Le conoscenze previste per l'ammissione sono quelle relative alle discipline di base nell'area della ingegneria dell'informazione, e di metodologie e tecnologie proprie dell'ambito informatico. In particolare, lo studente deve:
  - conoscere adeguatamente gli strumenti e i metodi della matematica e della fisica, ed essere in grado di utilizzarli per il trattamento delle informazioni;
  - conoscere adeguatamente i fondamenti dell'ingegneria dell'informazione, con particolare riferimento alle tecniche per formulare, analizzare e risolvere problemi di trattamento delle informazioni nei settori dell'elettronica, dell'elettrotecnica, dei campi elettromagnetici, delle telecomunicazioni, e dell'automatica;
  - avere adeguate conoscenze relativamente ai fondamenti dell'informatica, all'architettura dei calcolatori, ai linguaggi di programmazione, agli algoritmi e alle strutture dati, alla programmazione orientata agli oggetti, ai sistemi operativi, alle reti di calcolatori, alle basi di dati, alle applicazioni client-server, all'ingegneria del software;
  - essere in grado di analizzare, progettare e sviluppare applicazioni software, applicazioni client-server e applicazioni Web attraverso appropriate metodologie di sviluppo;
  - essere capace di condurre esperimenti e di analizzarne e interpretarne i dati;
  - essere capace di comunicare efficacemente, in forma scritta e orale, anche in lingua Inglese;
  - possedere gli strumenti cognitivi di base per l'aggiornamento delle proprie conoscenze.
4. Il possesso dei requisiti curriculari è assicurato per i laureati dell'Università degli Studi della Basilicata che hanno conseguito la laurea triennale in Scienze e Tecnologie Informatiche o in Ingegneria Informatica e delle Tecnologie dell'Informazione e per i laureati in altre Università che abbiano conseguito la Laurea nella classe L-8.

5. In tutti gli altri casi, il possesso dei requisiti curriculari è verificato se nella carriera di primo livello, o comunque prima della domanda di immatricolazione, sono stati acquisiti:
- almeno 30 CFU relativi a discipline appartenenti al seguente gruppo di SSD: MAT/02 (MATH-02/A), MAT/03 (MATH-02/B), MAT/05 (MATH-03/A), MAT/06 (MATH-03/B), MAT/08 (MATH-05/A), FIS/01 (PHYS-01/A);
  - almeno 45 CFU relativi a discipline appartenenti al seguente gruppo di SSD: ING-INF/05 (IINF-05/A), INF/01 (INFO-01/A);
  - almeno 30 CFU relativi a discipline appartenenti al seguente gruppo di SSD: ING-INF/01 (IINF-01/A), ING-INF/02 (IINF-02/A), ING-INF/03 (IINF-03/A), ING-INF/04 (IINF-04/A), ING-INF/06 (IBIO-01/A), ING-INF/07 (IMIS-01/B), ING-IND/31 (IJET-01/A), ING-IND/32 (IIND-08/A), ING-IND/35 (IEGE-01/A);
- Per i laureati all'estero e per i laureati secondo gli ordinamenti precedenti al DM509/99 la verifica dei requisiti curriculari può essere effettuata considerando opportune equivalenze tra gli insegnamenti seguiti con profitto e quelli dei SSD sopra specificati.
6. Sono ammessi al Corso di Laurea Magistrale gli studenti che sono in possesso dei requisiti curriculari specificati al precedente comma 5 e che abbiano conseguito la laurea di primo livello con una votazione almeno pari a 85/110. Per gli studenti che hanno conseguito la laurea di primo livello con votazione inferiore a 85/110, si applicheranno i seguenti criteri:
- sarà consentito l'accesso al corso di studi agli studenti che abbiano riportato nella laurea di primo livello una media pesata almeno pari a 22/30 relativa ai settori scientifici ING-INF/01 (IINF-01/A), ING-INF/02 (IINF-02/A), ING-INF/03 (IINF-03/A), ING-INF/04 (IINF-04/A), ING-IND/31 (IJET-01/A), ING-IND/35 (IEGE-01/A), ING-INF/06 (IBIO-01/A), ING-INF/07 (IMIS-01/B), ING-IND/31 (IJET-01/A), ING-IND/32 (IIND-08/A), ING-INF/05 (IINF-05/A), INF/01 (INFO-01/A).

## **Art. 8**

### **Piano di Studi (insegnamenti e altre attività formative)**

1. Il Piano di Studi del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica e delle Tecnologie dell'Informazione e in Ingegneria Informatica e delle Tecnologie dell'Informazione per l'Intelligenza Artificiale comprende, per ogni singola attività formativa, la Denominazione, la Tipologia di Attività Formativa (base, caratterizzante, affine o integrativa, altra), l'Ambito disciplinare di riferimento, il Settore Scientifico Disciplinare (SSD), i Crediti Formativi Universitari (CFU) e il numero di ore di didattica (fontale/esercitazione/laboratorio) previsti per ciascuna attività formativa.

Il Piano di Studi è allegato al presente Regolamento (Allegato n. 01).

2. Il Consiglio del Corso di Studi può formulare un piano di studi individuale, come previsto dal *Regolamento Studenti di Ateneo*,

- nei casi di richiesta di iscrizione in regime di tempo parziale, avendo cura di assegnare annualmente gli insegnamenti a seconda del periodo di erogazione;

- nei casi di richiesta di abbreviazione di carriera in presenza di altro titolo di studio. In tal caso il piano di studi può comprendere anche attività formative diverse da quelle previste dal presente Regolamento Didattico, purché coerenti con l'ordinamento didattico del Corso di Studi attivo nell'anno accademico di immatricolazione dello studente;
- nei casi in cui lo studente chieda di poter seguire un piano di studi individuale. In tal caso il piano di studi può comprendere anche attività formative diverse da quelle previste dal presente Regolamento Didattico, purché coerenti con l'ordinamento didattico del Corso di Studi attivo nell'anno accademico di immatricolazione dello studente.

3. Il Piano di Studi del Corso di Laurea Magistrale prevede un'attività formativa obbligatoria di Lingua Inglese pari a 3 CFU, finalizzata al raggiungimento di un livello di conoscenza B2 secondo il Common European Framework of Reference for Languages (CEFR).

Gli studenti già in possesso di una certificazione linguistica di livello B2 o superiore in lingua inglese, riconosciuta dal Centro Linguistico di Ateneo (CLA), possono richiedere il riconoscimento dei crediti corrispondenti all'insegnamento di Lingua Inglese ai sensi dell'art. 15.

Se la certificazione linguistica è già stata riconosciuta ai fini dell'attribuzione di crediti nell'ambito di corsi di Laurea non può essere nuovamente riconosciuta come crediti nell'ambito del corso di Laurea Magistrale. In tale caso lo studente potrà richiedere la predisposizione di un piano di studi individuale con la sostituzione dell'attività formativa di Lingua Inglese.

4. La scheda di trasparenza (programma di insegnamento) relativa a ciascuna attività formativa è definita a cura del docente titolare dell'attività didattica, ovvero del docente responsabile nel caso in cui l'attività didattica sia svolta da più docenti (co-docenza). La scheda deve garantire la coerenza con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Studi, come declinati all'Art. 3, e con il numero di crediti formativi universitari assegnati all'attività didattica, nonché concorrere al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, come declinati all'Art. 4.

5. Il Consiglio di Corso di Studio valuta l'adeguatezza delle schede di trasparenza e ne assicura la pubblicità nelle forme previste dall'Ateneo.

## **Art. 9**

### **Insegnamenti a scelta e attività didattiche aggiuntive**

1. Gli studenti, in base all'art. 10, comma 5 del D.M. 270/04, possono inserire nel proprio piano di studi "attività formative autonomamente scelte dallo studente purché coerenti con il progetto formativo".
2. Lo studente può individuare come insegnamenti a scelta libera uno o più insegnamenti attivati per i Corsi di Studio di primo o di secondo livello presenti presso il Dipartimento di Ingegneria o presso altro Dipartimento dell'Ateneo, con le modalità e secondo le scadenze fissate annualmente nel Manifesto degli Studi.

3. Ai fini dell'individuazione degli insegnamenti a scelta libera, lo studente, se ammesso ai programmi di mobilità nazionale e/o internazionale, può usufruire anche di insegnamenti frequentati presso università straniere e/o italiane.

Il riconoscimento dei crediti formativi conseguiti nel corso di programmi di mobilità internazionale avverrà in conformità al *Regolamento per la mobilità internazionale e per il riconoscimento delle attività svolte all'estero dagli studenti dell'Università degli Studi della Basilicata*.

4. Un elenco di materie a scelta suggerite e di automatica approvazione da parte del CCdS è reso disponibile entro il mese di luglio di ciascun anno accademico. Insegnamenti al di fuori di questo elenco dovranno essere approvati dal CCdS, che valuta la coerenza con il percorso formativo e l'eventuale sovrapposizione dei contenuti dell'insegnamento a scelta con altri insegnamenti appartenenti al piano di studi dello studente.

5. È consentito l'inserimento, previa approvazione del Consiglio del Corso di Studi, dell'attività di tirocinio formativo tra le materie a scelta. L'attività di tirocinio è disciplinata dal successivo articolo 10.

6. È consentito l'inserimento, previa approvazione del Consiglio del Corso di Studi, di insegnamenti di altre attività didattiche aggiuntive rispetto a quelli previsti dal Piano di Studi; tali attività sono considerate fuori piano, non concorrono al raggiungimento dei CFU necessari al conseguimento del titolo e, se regolarmente svolte e superate, sono registrate nella carriera dello studente secondo le modalità stabilite dal Regolamento Studenti di Ateneo.

## **Art. 10**

### **Tirocini**

1. Per tirocinio si intende la partecipazione regolamentata dello studente all'attività di una struttura ospitante (azienda privata ovvero ente pubblico ovvero struttura interna all'Ateneo) attinente ad una delle discipline curriculari e opportunamente attestata per un totale di 25 ore per CFU. Lo studente può inserire nel piano di studio il tirocinio formativo quale materia a scelta libera fino a un massimo di 6 CFU per un totale di 150 ore (25 ore/credito formativo universitario, CFU).

2. L'attività di tirocinio può essere svolta dallo studente presso una struttura interna all'Ateneo, o un'azienda privata o un ente pubblico scelti tra quelli con i quali l'Università degli Studi della Basilicata ha stipulato apposita convenzione o accordo, conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente. L'attività di tirocinio non costituisce in alcun caso rapporto di lavoro retribuito, né può essere comunque sostitutivo di manodopera aziendale o di prestazione professionale.

L'attività di tirocinio può essere svolta anche nell'ambito di un programma di mobilità internazionale (Erasmus+) o nazionale.

3. Ai fini dell'identificazione degli obiettivi formativi specifici dell'attività di tirocinio e del suo accreditamento, lo studente deve individuare un tutor universitario, scelto tra i docenti titolari di uno degli insegnamenti attivati per il Corso di Studi.

4. La frequenza dell'attività di tirocinio è obbligatoria. Eventuali deroghe all'obbligo di frequenza possono essere autorizzate dal Consiglio di Corso di Studi sulla base di richiesta adeguatamente motivata da parte dello studente.

1. 5. L'attività di tirocinio è verbalizzata a cura del docente individuato come presidente della commissione d'esame, anche mediante un colloquio da svolgersi nelle sessioni d'esame previste dal Calendario delle Attività Didattiche e in ogni caso previa verifica dello svolgimento delle ore previste, come attestato dal registro dell'attività di tirocinio, e previo accertamento del raggiungimento degli obiettivi formativi stabiliti. Il superamento della verifica dell'attività di tirocinio comporta l'attribuzione di una votazione in trentesimi e dei crediti formativi corrispondenti.

6. Ai fini dell'acquisizione dei CFU attribuiti all'attività di tirocinio, lo studente può chiedere il riconoscimento dell'attività lavorativa svolta, o di un'attività pratica assimilabile, che può essere stata svolta anche nell'ambito di un programma di mobilità internazionale o nazionale. Lo studente deve presentare a tal fine apposita istanza presso gli Uffici della Segreteria Studenti, allegando specifica documentazione in cui si attesti, in particolare, la tipologia di attività svolta e la sua durata. L'eventuale riconoscimento dell'attività svolta è deliberato dal Consiglio di Corso di Studi.

7. Per tutto quanto non specificato nel presente articolo, si rinvia al *Regolamento Didattico di Ateneo* e al *Regolamento di Ateneo per lo svolgimento dei tirocini curriculari*.

## **Art. 11**

### **Modalità di svolgimento della didattica**

1. Il Corso di Studi in *Ingegneria Informatica e delle Tecnologie dell'Informazione per l'Intelligenza Artificiale* è erogato in modalità convenzionale. Le attività didattiche diverse dalle attività pratiche e di laboratorio possono essere erogate in modalità telematica entro i limiti fissati dalla normativa vigente e con le modalità previste dal *Regolamento Didattico di Ateneo* e in coerenza con l'organizzazione didattica del Corso di Studi.

2. Le attività formative previste nell'ambito del Corso di Studi si articolano in lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, seminari e corsi integrativi, progetti.

3. Il D.M. 270/2004 stabilisce che un credito formativo universitario corrisponde a un carico di lavoro complessivo per lo studente pari a 25 ore.

Per il Corso di Studi in *Ingegneria Informatica e delle Tecnologie dell'Informazione per l'Intelligenza Artificiale* è stabilito che un cfu corrisponda a

- 8 ore di attività didattica in aula e 17 ore di studio individuale per le lezioni frontali;
- 12 ore di attività didattica in aula e 13 ore di studio individuale per le esercitazioni;
- 12 ore di attività didattica in aula e 13 ore di studio individuale per le attività di laboratorio.

4. Costituiscono altre attività formative i tirocini e le visite didattiche.

## **Art. 12**

### **Obblighi di frequenza**

1. Le attività didattiche in aula non prevedono obblighi di frequenza.
2. Le frequenze alle attività didattiche previste nei piani di studio sono acquisite d'ufficio alla data stabilita annualmente dal Dipartimento di Ingegneria e comunque entro il termine del semestre nel quale le stesse sono collocate.

Gli obblighi di frequenza per l'attività di tirocinio, ove inserita nel piano di studi, sono normati dall'art. 10 del presente Regolamento.

## **Art. 13**

### **Modalità di svolgimento delle prove di valutazione del profitto e acquisizione dei crediti formativi universitari**

1. Le prove di valutazione del profitto si svolgono al termine delle attività didattiche, nei periodi fissati annualmente da ciascun Dipartimento nello specifico Calendario delle Attività Didattiche, nel rispetto del Calendario Accademico approvato dagli organi di Ateneo e reso pubblico mediante il Manifesto degli Studi. Tali verifiche possono prevedere forme articolate di accertamento, eventualmente composte da prove successive, anche scritte e/o pratiche, da concludersi comunque con un controllo finale.

Nel caso in cui l'esame preveda una prova scritta preliminare alla prova orale, la prova scritta concorre alla valutazione dell'esame nel suo complesso e non prevede una verbalizzazione autonoma.

2. Il superamento della prova di verifica relativa ad un insegnamento comporta l'attribuzione dei crediti formativi corrispondenti, come previsti dal Piano di Studi allegato al presente Regolamento, e l'attribuzione di una votazione espressa in trentesimi.

I cfu corrispondenti all'insegnamento si intendono acquisiti solo se la valutazione è uguale o superiore a 18/30. In caso di votazione massima (30/30) è possibile accordare la distinzione della lode.

3. Il superamento della prova di verifica relativa ad altre tipologie di attività (esercitazioni, laboratori, attività di tirocinio, altre tipologie di attività) comporta l'attribuzione dei crediti formativi corrispondenti, come previsti dal Piano di Studi allegato al presente Regolamento, e l'attribuzione di un giudizio di idoneità.

4. I crediti formativi acquisiti nell'ambito del Corso di Studi restano validi fino al completamento del percorso di studi da parte dello studente.

5. Il docente può decidere di somministrare una o più prove di verifica intermedie, nell'ambito dell'attività didattica di cui è responsabile.

Le modalità fissate per lo svolgimento delle prove di verifica intermedie saranno rese note nelle singole schede di trasparenza.

6. Il Piano di Studi (Allegato n. 01) prevede un insegnamento di Lingua Inglese, il cui superamento avviene mediante una prova di verifica finalizzata all'accertamento delle competenze linguistiche. Tale prova di verifica è svolta dal CLA. La prova non comporta l'attribuzione di una votazione in trentesimi, ma esclusivamente il conseguimento dell'idoneità, necessaria per l'acquisizione dei relativi crediti formativi universitari.

7. Per ogni altra norma relativa alle prove di valutazione del profitto e per la disciplina relativa alla nomina e alla composizione delle Commissioni di valutazione del profitto il Dipartimento si conforma a quanto stabilito dal *Regolamento Didattico di Ateneo* e dal *Regolamento Studenti di Ateneo*.

#### **Art. 14**

##### **Caratteristiche e modalità di assegnazione della prova finale**

1. La prova finale è costituita dalla discussione di un elaborato originale, riguardante lo studio, lo sviluppo o la sperimentazione di tecnologie, modelli o metodologie relative all'ingegneria dell'informazione, prodotto in modo autonomo dallo studente sotto la guida di un docente relatore e, eventualmente, di uno o più co-relatori. L'elaborato deve dimostrare la padronanza degli argomenti trattati, la capacità di operare in modo autonomo e un buon livello di capacità di comunicazione. La discussione si svolge davanti ad una commissione nominata dalle competenti strutture didattiche.

2. Le modalità di assegnazione, di svolgimento e di valutazione della prova finale, compresi i termini e la modalità per la trasmissione dell'elaborato di tesi agli uffici competenti, sono disciplinate nel *Regolamento per la prova finale di Laurea Magistrale, Laurea Specialistica e Laurea a Ciclo Unico* approvato dal Dipartimento di Ingegneria.

#### **Art. 15**

##### **Riconoscimento crediti formativi universitari**

1. In caso di passaggio da un curriculum ad un altro dello stesso Corso di Studi o da un Corso di Studio dello stesso o di altro Dipartimento o di trasferimento da un Corso di Studi di altro Ateneo o di possesso di una carriera universitaria pregressa, allo studente è consentita l'iscrizione ad anni successivi, purché abbia maturato almeno 40 crediti formativi universitari per ciascun anno di corso, relativi a insegnamenti sostenuti e/o frequentati, validi ai fini del nuovo percorso di studi a cui chiede di iscriversi.

2. Il Consiglio del Corso di Studi provvede al riconoscimento delle attività formative e/o delle attività teorico-pratiche già svolte dallo studente e opportunamente attestata avendo cura di

- riconoscere non meno del 50% dei crediti già maturati relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare in caso di trasferimento da un corso della stessa classe;
- tener conto della congruenza con l'ordinamento del corso cui lo studente chiede di essere ammesso, nonché della eventuale obsolescenza dei crediti acquisiti;

- motivare adeguatamente il mancato riconoscimento di crediti in caso di passaggio da altro Corso di Studio dell'Ateneo o di trasferimento da altro Ateneo.

3. Il Consiglio del Corso di Studi può riconoscere come crediti formativi universitari, ai sensi del D.M. 931 del 04 luglio 2024, a seguito di specifica istanza presentata dallo studente mediante le procedure in vigore presso l'Ateneo:

- conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario;
- attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso;
- il conseguimento da parte dello studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico.

Il Consiglio del Corso di Studi può riconoscere un massimo di 24 CFU.

4. Il Consiglio del Corso di Studi procederà alla valutazione dell'istanza e all'eventuale riconoscimento delle conoscenze, abilità e competenze a condizione che:

- lo studente presenti una certificazione rilasciata a norma di legge dall'ente/struttura presso cui sono state svolte, con l'indicazione dei dati essenziali per poter procedere al riconoscimento quali: numero di ore dell'attività formativa svolta, la valutazione dell'apprendimento, le competenze/abilità acquisite. Se l'attività è stata svolta presso una pubblica amministrazione è sufficiente che lo studente presenti una dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;
- sia possibile assicurare una stretta coerenza delle attività/competenze/abilità di cui si chiede il riconoscimento con gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi del Corso di Studi a cui lo studente è iscritto o intende iscriversi;
- sia possibile definire per ciascuna attività/competenza/abilità di cui si chiede il riconoscimento un'attività formativa in coerenza con l'ordinamento didattico del Corso di Studi, da inserire in un piano di studi individuale dello studente anche in termini di cfu e votazione (ove prevista).

Non si procederà al riconoscimento ove una di queste condizioni non si verifichi.

## **Art. 16**

### **Attività di tutorato**

Il Dipartimento di Ingegneria assegna ad ogni studente, all'inizio dell'anno accademico di prima iscrizione al Corso di Studi, un tutor scelto fra i professori e i ricercatori afferenti al Corso di Studio. Lo studente potrà rivolgersi al tutor assegnatogli durante tutto il percorso formativo per un supporto di tipo

organizzativo e, in particolare, in occasione della definizione degli insegnamenti a scelta libera o a scelta guidata previsti dal piano di studi.

#### **Art. 17**

##### **Valutazione della qualità delle attività didattiche**

1. Il Consiglio del Corso di Studi sostiene l'adozione di buone prassi volte ad assicurare la gestione in qualità del Corso; adotta modalità di valutazione e monitoraggio della didattica in conformità con quanto indicato dal Presidio della Qualità di Ateneo e promuove lo sviluppo di modalità didattiche innovative.
2. La ricognizione sull'efficacia del processo formativo percepita dagli studenti relativamente alle singole attività formative e al Corso di Studio nel suo complesso viene periodicamente assicurata mediante l'analisi dei *Questionari per la rilevazione delle opinioni degli studenti (OPIS)* compilati online dagli studenti per ciascuna attività formativa. In particolare, sono oggetto di rilevazione le opinioni degli studenti sul rapporto tra crediti e carico di studio, sull'adeguatezza del materiale didattico di ciascuna attività formativa; sulla docenza nel suo complesso; l'interesse per la disciplina e la soddisfazione rispetto alla qualità della didattica erogata.

I risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti vengono discussi annualmente dal Consiglio di Corso di Studi e pubblicati sul [sito](#) web del Corso di Studi.

#### **Art 18**

##### **Pubblicità delle attività del Corso di Studi**

1. Il Corso di Studi assicura la diffusione delle informazioni di competenza mediante la [pagina](#) web dedicata, raggiungibile dal portale web di Ateneo.

#### **Art. 19**

##### **Approvazione e modifiche del Regolamento**

1. Il presente Regolamento, ai sensi dell'Art. 43 dello Statuto, è proposto dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria, è approvato dal Senato Accademico dell'Università degli Studi della Basilicata, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, a maggioranza assoluta dei componenti di entrambi gli organi, ed è emanato con Decreto del Rettore.

La stessa procedura è adottata per ogni successiva modifica.

**Piano di Studi**  
**del Corso di Laurea Magistrale in**  
**Ingegneria Informatica e delle Tecnologie dell'Informazione per l'Intelligenza Artificiale**  
**(classe LM32)**  
**Coorte 2026-2027**

| I anno                 |  |                  |   |                        |     |           |     |
|------------------------|--|------------------|---|------------------------|-----|-----------|-----|
| n                      | Denominazione attività formativa   | TAF              | Ambito disciplinare                     | SSD                    | Ore | CFU       |     |
|                        | <i>Intelligenza Artificiale / Artificial Intelligence</i>  | ---              | ---                                     | ---                    | 96  | 12        |     |
| 1                      | <i>Sistemi Intelligenti / Intelligent Systems</i>  | Caratterizzante  | Ingegneria Informatica                  | ING-INF/05 - IINF-05/A | I   | 48        | 6   |
|                        |  |                  |   |                        | L   |           |     |
|                        |  |                  |   |                        | E   |           |     |
| 2                      | <i>Deep Learning / Deep Learning</i>   | Caratterizzante  | Ingegneria Informatica                  | ING-INF/05 - IINF-05/A | I   | 48        | 6   |
|                        |  |                  |   |                        | L   |           |     |
|                        |  |                  |   |                        | E   |           |     |
| 2                      | <i>Automazione e Controllo / Automation and Control</i>  | Caratterizzante  | Ingegneria Informatica                  | ING-INF/04 - IINF-04/A | I   | 60        | 7,5 |
|                        |  |                  |   |                        | L   |           |     |
|                        |  |                  |   |                        | E   | 18        | 1,5 |
| 3                      | <i>Fondamenti di Grafica Tridimensionale / Foundations of 3D Graphics</i>                        | Caratterizzante  | Ingegneria Informatica                  | ING-INF/05 - IINF-05/A | I   | 48        | 6   |
|                        |  |                  |   |                        | L   |           |     |
|                        |  |                  |   |                        | E   |           |     |
| 4                      | <i>Comunicazioni Digitali</i>  | Affine           | Attività formative affini o integrative | ING-INF/03 - IINF-03/A | I   | 48        | 6   |
|                        |  |                  |   |                        | L   |           |     |
|                        |  |                  |   |                        | E   |           |     |
| 5                      | <i>Robotica /Robotics</i>  | Caratterizzante  | Ingegneria Informatica                  | ING-INF/04 - IINF-04/A | I   | 60        | 7,5 |
|                        |  |                  |   |                        | L   |           |     |
|                        |  |                  |   |                        | E   | 18        | 1,5 |
| 6                      | <i>Big Data / Big Data</i>   | Caratterizzante  | Ingegneria Informatica                  | ING-INF/05 - IINF-05/A | I   | 48        | 6   |
|                        |  |                  |   |                        | L   |           |     |
|                        |  |                  |   |                        | E   |           |     |
|                        | <i>Comunicazioni Wireless / Wireless Communication</i>   | ---              | ---                                     | ---                    | 102 | 12        |     |
| 7                      | <i>Antenne Intelligenti e Software-defined Radio / Smart Antennas and Software-defined Radio</i> | Affine           | Attività formative affini o integrative | ING-INF/03 - IINF-03/A | I   | 20        | 2,5 |
|                        |  |                  |   |                        | L   |           |     |
|                        |  |                  |   |                        | E   | 6         | 0,5 |
| 7                      | <i>Antenne e Propagazione Elettromagnetica / Antennas and Electromagnetic Propagation</i>        | Affine           | Attività formative affini o integrative | ING-INF/02 - IINF-02/A | I   | 64        | 8   |
|                        |  |                  |   |                        | L   |           |     |
|                        |  |                  |   |                        | E   | 12        | 1   |
| 8                      | <i>Inglese / English Language</i>  | Lingua straniera | Ulteriori attività formative            | ---                    | I   |           | 3   |
|                        |  |                  |   |                        | L   |           |     |
|                        |  |                  |   |                        | E   |           |     |
| <b>Tot. cfu I anno</b> |  |                  |   |                        |     | <b>63</b> |     |

| II anno                 |  |                   |   |                        |     |           |     |
|-------------------------|--|-------------------|---|------------------------|-----|-----------|-----|
| n                       | Denominazione attività formativa   | TAF               | Ambito disciplinare                     | SSD                    | Ore | CFU       |     |
|                         | <i>Applicazioni dell'Intelligenza Artificiale / Artificial Intelligence Applications</i>               | ---               | ---                                     | ---                    | 72  | 9         |     |
| 1                       | <i>Applicazioni del Machine Learning / Machine Learning Applications</i>                               | Caratterizzante   | Ingegneria Informatica                  | ING-INF/05 - IINF-05/A | I   | 24        | 3   |
|                         |  |                   |   |                        | L   |           |     |
|                         |  |                   |   |                        | E   |           |     |
| 2                       | <i>Intelligenza Artificiale Generativa / Generative AI</i>   | Caratterizzante   | Ingegneria Informatica                  | ING-INF/05 - IINF-05/A | I   | 48        | 6   |
|                         |  |                   |   |                        | L   |           |     |
|                         |  |                   |   |                        | E   |           |     |
| 2                       | <i>Metodi e Tecniche per l'Osservazione della Terra / Methods and Techniques for Earth Observation</i> | Affine            | Attività formative affini o integrative | FIS/06 - PHYS-05/B     | I   | 56        | 7   |
|                         |  |                   |   |                        | L   |           |     |
|                         |  |                   |   |                        | E   | 24        | 2   |
| 3                       | <i>Sensori, Rilevatori e Dispositivi Elettronici / Electronic Sensors, Detectors and Devices</i>       | Affine            | Attività formative affini o integrative | ING-INF/01 - IINF-01/A | I   | 56        | 7   |
|                         |  |                   |   |                        | L   |           |     |
|                         |  |                   |   |                        | E   | 24        | 2   |
| 4                       | <i>Modelli Numerici per Campi e Circuiti / Numerical Methods for Field and Circuits</i>                | Affine            | Attività formative affini o integrative | ING-IND/31 - IIET-01/A | I   | 60        | 7,5 |
|                         |  |                   |   |                        | L   |           |     |
|                         |  |                   |   |                        | E   | 18        | 1,5 |
| 7                       | <i>Materie a scelta / Free Choice Courses</i>  | Attività a scelta | A scelta dello studente                 | ---                    | --- | 9         |     |
| 8                       | <i>Prova Finale</i>  | Prova Finale      | Prova Finale                            | ---                    | --- | 12        |     |
| <b>Tot. cfu II anno</b> |  |                   |   |                        |     | <b>57</b> |     |